

VareseNews

Mirabelli (Pd): bus a chiamata e auto a 30 allora in centro

Pubblicato: Martedì 3 Maggio 2011



«**Limite massimo di velocità 30km/h nel centro cittadino**». A Fabrizio Mirabelli piace l'ordinanza già attuata dal sindaco di Saronno Luigi Porro e **la propone anche per Varese** «perchè renderebbe la città più sicura e vivibile, almeno nella zona del ring».

In tempi di campagna elettorale, il consigliere comunale e il candidato sindaco Luisa Oprandi **hanno presentato le loro proposte sulla mobilità e il trasporto urbano** davanti all'ingresso delle FS. «Come primo passo crediamo sia importante **istituire la figura del Mobility Manager**. Questo eviterebbe una politica fatta di scelte confuse e sbagliate come è stata fino ad oggi».

«**Bisogna fare una piano della mobilità che tenga conto dei cittadini**, delle loro esigenze nel quotidiano – **spiega Luisa Oprandi** -. Varese non deve essere isolata ma bisogna lavorare perchè ci sia un rapporto dinamico con il territorio che la circonda. Sono tanti i cittadini che ogni giorno si spostano, penso ai pendolari e agli studenti».

Quindi sì ai collegamenti stradali ma soprattutto a migliori servizi sul trasporto pubblico. «Prendiamo come esempio la città di Zurigo dove il 38% della popolazione si muove con pullman e treni e dove 1/3 delle famiglie non ha l'auto». Dal trasporto su gomma a quello su ferro, il Pd propone quindi una politica vicina al cittadino, che riduca il traffico e l'inquinamento. «A Verbania per anni hanno istituito il **trasporto pubblico gratuito, si potrebbe fare anche per Varese**, non è un utopia ma il risultato di come si investono le risorse economiche» – continua Mirabelli – «Oggi invece, aumenta il costo del biglietto ma non i servizi. Noi chiediamo "bus a chiamata" in ore notturne, maggiori collegamenti nelle zone interne della città. Un esempio? L'ingresso del nuovo ospedale di Via Gucciardini non è ancora servito. Inoltre, si potrebbero istituire piccoli bus navetta elettrici per soddisfare anche le zone limitofre al centro».

Migliori collegamenti anche per i treni, «da Varese alla stazione centrale di Milano, a Malpensa e alla stazione Greco-Pirelli per gli studenti». Bisogna poi decidere cosa fare della funicolare «che costa duecentomila euro l'anno e aumentare l'afflusso al bike sharing collegando le diverse piste ciclabili della città ma anche migliorando la comunicazione ai cittadini». **Il tutto senza dimenticare l'ambiente** che avrebbe bisogno di «un parco autobus con mezzi a metano a bassa emissione di inquinanti, più corsie preferenziali e una politica dei parcheggi che guardi all'esterno della città».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it